



COMUNE DI MODENA

N. 4/2024 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 15/02/2024

L'anno duemilaventiquattro in Modena il giorno quindici del mese di febbraio (15/02/2024) alle ore 15:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIACOBAZZI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		NO	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SANTORO LUGIA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		NO	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FABBRI FRANCESCA		SI		
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		NO		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	PINELLI ROBERTA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	NO	SAGLIANO CARMELA	SI
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 4

**MOZIONE DELLA CONSIGLIERA DE MAIO (MODENA SOCIALE) AVENTE PER
OGGETTO: RICHIESTA DI FERMARE CATASTROFE UMANITARIA A GAZA**

Il Consiglio comunale ha approvato la sotto riportata Mozione con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 13

Favorevoli 11: i consiglieri Aime, Baldini, De Maio, Giordani, Guadagnini, Manenti, Moretti, Parisi, Scarpa, Silingardi, Stella

Contrari 2: i consiglieri Bertoldi, Santoro, Bosi, Forghieri

Astenuti 2: i consiglieri

Non votanti 12: i consiglieri Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fabbri, Lenzini, Manicardi, Poggi, Reggiani, Rossini, Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Bignardi, Cugusi, Franchini, Giacobazzi, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

““ Premesso che:

- Sabato 7 ottobre un brutale atto di guerra è stato compiuto dall'organizzazione palestinese Hamas contro diverse città israeliane, mediante lancio di migliaia di razzi e un attacco contro insediamenti israeliani oltre il muro che circonda Gaza-
- Un bilancio provvisorio di questo atto violento con finalità terroristiche riporta 1200 vittime e migliaia di feriti tra cui molti civili, con un centinaio di civili portati come ostaggi all'interno della striscia di Gaza dai miliziani di Hamas.
- Dalla sera del giorno stesso l'esercito israeliano ha cominciato un bombardamento a tappeto del territorio di Gaza, con un blocco di tutti i generi di prima necessità e l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica e acqua.
- Ad oggi il bilancio delle vittime è di oltre 2.000 morti tra cui 500 bambini, sono stati bombardati anche convogli che hanno preso la via indicata dalle autorità israeliane per allontanarsi dalla zona dei combattimenti, 70 civili hanno perso la vita nel bombardamento di uno di questi convogli.
- Le autorità israeliane hanno chiesto a tutti i civili di allontanarsi da Gaza usando i tunnel che portano verso l'Egitto, trattandosi di 1.200.000 persone che abitano la striscia di Gaza attualmente di tratta di una misura impossibile da essere attuata.

Considerato che

- La drammatica e sanguinosa escalation è il tragico frutto del deteriorarsi di una situazione che la Comunità Internazionale non ha saputo o non ha voluto modificare, con le politiche di colonizzazione forzata e di esproprio delle case dei palestinesi che si aggiungono alle già numerosissime violazioni della legalità internazionale, sancite dal non rispetto delle decine di Risoluzioni dell'Onu sui territori occupati da Israele, teatro delle tragiche vicende di questi giorni, Risoluzioni che restano ad oggi lettera morta.

- In questa stessa aula il 4 giugno 2021, intervenendo su un ODG che aveva come oggetto lo stesso argomento, dissi che se non si fossero interrotte le violazioni sopra citate e non si fosse finalmente riconosciuto il diritto di avere una vera Patria ed un territorio sovrano al popolo palestinese la situazione si sarebbe aggravata, provocando altri scontri e altri lutti da ambo le parti.

- Il governo italiano, ancora una volta, si è schierato in maniera unilaterale a sostegno di Israele a cui certamente andava manifestata la giusta solidarietà per le vittime civili, richiedendo però un senso della misura delle azioni militari dell'inevitabile ritorsione che Israele non ha minimamente adottato, mostrando anzi di considerare TUTTA la popolazione palestinese come un obiettivo dei bombardamenti indiscriminati che proseguono ormai da 8 giorni.

- Alcuni esponenti del governo israeliano e dello Stato Maggiore dell'IDF si sono abbandonati a dichiarazioni inaccettabili, invocando una pulizia etnica dell'intera Palestina, ai cui abitanti, a cui è stata addirittura negata la qualifica di "esseri umani", nessuna voce ufficiale della politica italiana si è levata contro questo ulteriore imbarbarimento di un dramma che rischia di avviarsi verso una sorta di "soluzione finale".

- Il rischio di allargamento del conflitto è reale, con il possibile coinvolgimento di nazioni vicine alla causa palestinese che non potrebbero restare a guardare la distruzione di Gaza e dei suoi abitanti senza intervenire.

- Alcune voci di intellettuali si sono levate per denunciare i due pesi e le due misure nella considerazione delle vittime del dramma che si sta consumando in Medio Oriente, tra tutte lo scrittore di origine ebraica Moni Ovadia che è stato oggetto di inaccettabili attacchi da parte di esponenti di Fratelli d'Italia che lo hanno portato a dimettersi dalla Direzione del Teatro Di Ferrara, Moni Ovadia ha detto di non voler coinvolgere i lavoratori del Teatro stesso in questa vicenda che si configura come una vera e propria violazione della libertà di pensiero

- Il Ministro dell'Istruzione Valditara ha annunciato di aver avviato indagini per verificare se in alcune scuole italiane si siano verificati episodi di apologia del terrorismo o di antisemitismo, è apparso subito chiaro che nel mirino del governo di destra vi sono tutte le manifestazioni di sostegno della causa palestinese che si cerca di equiparare all'appoggio al terrorismo, in un'ennesima deriva liberticida che va respinta da ogni persona amante della libertà di esprimere opinioni in disaccordo con la vulgata ufficiale

RITENUTO CHE

- Solo una vigorosa azione diplomatica internazionale che porti ad un immediato cessate il fuoco e ad un tempestivo avvio di un negoziato che potrebbe coinvolgere come controparte di Israele alcune potenze regionali che in questi anni hanno mantenuto relazioni diplomatiche con lo stato ebraico può fermare il possibile e probabile allargamento del conflitto tra Israele e Palestina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esprime solidarietà allo Stato di Israele e ai rappresentanti dell'Autorità Palestinese presenti sul Territorio italiano per le vittime degli attacchi terroristici e dei bombardamenti indiscriminati, auspicando le fine delle ostilità che possono provocare un disastro umanitario senza precedenti dal dopoguerra ad oggi.

- Afferma il diritto alla sicurezza dello Stato di Israele e il diritto del popolo Palestinese ad avere uno Stato entro cui vivere in pace.

- A promuovere incontri di approfondimento del dramma che si sta consumando, considerando l'insieme delle ragioni storiche delle parti in causa.

- A respingere con forza ogni tentativo di censura della libera circolazione delle Idee che è messa in pericolo dal clima che si è creato che viene alimentato anche da esponenti della maggioranza politica che governa il paese. ""